

È possibile fornire una definizione di religione sulla scorta del metodo fenomenologico? È questo l'oggetto del presente studio. La fenomenologia della religione è una disciplina filosofica recente. Nasce dalla necessità di rivolgere l'attenzione all'esperienza religiosa, cercando di mantenere un'autonomia sia dalla filosofia della religione sia dalla storia delle religioni. L'incrocio tra fenomenologia e religione dischiude l'opportunità di pensare e definire un'esperienza che si fonda su una trascendenza – e che pare perciò contraddire la possibilità stessa di una fenomenologia.

L'Autore di questo studio, in costante dialogo con svariati filosofi, dopo aver approfondito alcuni temi classici – mito, simbolo, rito, sacrificio, violenza e morte... – si dedica a elaborare un modo originale di pensare il rapporto tra fenomenologia e trascendenza in quanto esperienza religiosa. Ed elegge il "sacro" a chiave decisiva per l'analisi più promettente del fenomeno dell'esperienza religiosa, attestando così la necessità di un nuovo percorso teoretico.

**Una introduzione al fenomeno religioso che annuncia la necessità di confrontarsi con una questione fondamentale e fondatrice: quella delle relazioni fra affettività e linguaggio.**

**Giuseppe Lusignani** (1974) è un presbitero della diocesi di Piacenza-Bobbio. Dopo gli studi filosofici e teologici a Piacenza e Roma, attualmente insegna fenomenologia della religione presso l'Istituto di scienze religiose dell'Emilia. Sta altresì completando il dottorato in filosofia all'Institut catholique di Tolosa con uno studio su intenzionalità e desiderio. Ha scritto di arte, soprattutto moderna, mentre in ambito filosofico ha pubblicato *La fatica dell'essere. Saggio sull'emancipazione dell'individuo*, Roma 2017.

In copertina: F. TOMEA, *Natura morta*.

€ 18,00 (i.i.)

ISBN: 978-88-399-0993-0



9 788839 909930



GIUSEPPE LUSIGNANI

CORAM DEO \*

GIUSEPPE  
LUSIGNANI

CORAM DEO

\*

Introduzione  
alla fenomenologia  
della religione

NuoviSaggi  
Querimana

